

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA

**REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE**

PARTI PRIMA E SECONDA

**AMTSBLATT**

DER

**REGION TRENINO - TIROLER ETSCHLAND**

ERSTER UND ZWEITER TEIL

Direzione, Redazione ed Amministrazione:  
presso Giunta Regionale - Trento, Piazza Dante — Telefono 26-81

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1953**

Parti I e II (Leggi, Decreti e Comunicati ufficiali)

Anno L. 1.000.— Semestrale L. 600.—

Parte III (Annunzi legali)

Anno L. 2.000.— Semestrale L. 1.100.—

**TARIFFA PER LE INSERZIONI**

Inserzione a pagamento L. 100.— per riga dattiloscritta più 3%  
I.G.E. e 20/100 bollo quietanza

**AVVERTENZE**

Tutti gli annunci e gli avvisi a pagamento dovranno essere inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige in duplice copia, di cui una sulla prescritta carta boll. (L. 200) Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere fatto esclusivamente a mezzo versamento sul conto corrente postale N. 14/1983 intestato all'Amministrazione del Bollettino. — Non saranno riconosciuti pagamenti fatti in altri modi. Fascicoli separati del « Bollettino Ufficiale » possono essere acquistati presso Casa Editrice I. C. A., Via Roma 88, Trento.

Direktion, Schriftleitung und Verwaltung:  
beim Regionalausschuss - Trento, Piazza Dante — Telephon 26-81

**BEZUGSPREISE FÜR DAS JAHR 1953**

I. und II. Teil (Gesetze, Dekrete und Amtsmitteilungen)

Jahresbezugspreis: L. 1.000.— Halbjährlich: L. 600.—

III. Teil (Amtsanzeigen):

Jahresbezugspreis: L. 2.000.— Halbjährlich: L. 1.100.—

**ANZEIGENPREISE**

Inserierungen L. 100.— pro Maschinschreibzeile plus I.G.E. - Gebühren und 20/100 Quittungsstempel

**ZUR BEACHTUNG**

Alle zu bezahlenden Anzeigen und Bekanntmachungen müssen der Schriftleitung des Amtsblattes der Region Trentino-Tiroler Etschland in zweifacher Ausfertigung, wovon eine auf vorgeschriebenem Stempelpapier (L. 200), zugesandt werden. Die Zahlung des Bezugspreises und der Inserate hat ausschließlich auf Post-Kontokorrent Nr. 14/1983, auf die Verwaltung des Amtsblattes lautend, zu erfolgen. Zahlungen anderer Art werden nicht anerkannt. Einzelnummern des Amtsblattes können bei der Verlagsanstalt I. C. A., Via Roma 88 - Trento, bezogen werden.

**SOMMARIO - VERZEICHNIS**

PARTE PRIMA - ERSTER TEIL

**LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE**

LEGGE REGIONALE 27 novembre 1953, n. 21

Partecipazione della Regione al capitale della « Società per azioni Pusterese di Energia » e approvazione dello Statuto della Società

pag. 241

REGIONALGESETZ 27. September 1953, Nr. 21

Beteiligung der Region am Kapital der « Pusteraler Energie - Aktiengesellschaft » und Genehmigung des Gesellschaftsstatutes

**LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE**

LEGGE REGIONALE 27 novembre 1953, n. 21

Partecipazione della Regione al capitale della « Società per Azioni Pusterese di Energia », e approvazione dello Statuto della Società.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

E' autorizzata la partecipazione della Regione al capitale azionario della Società per azioni Pusterese di Energia, nella misura di Lire 150.000.000.

Alla partecipazione azionaria suddetta sarà provveduto mediante la contrazione di un mutuo. La Giunta regionale è autorizzata a concludere la relativa operazione con un istituto di credito.

#### Art. 2

E' approvato l'unito schema di Statuto della Società per azioni Pusterese di Energia.

#### Art. 3

Il Presidente della Giunta regionale è autorizzato a rappresentare la Regione nell'atto di delibera dell'aumento del capitale e di approvazione dello Statuto della Società ed in ogni occorrenza legale richiesta per tali atti.

E' inoltre autorizzato a consentire, negli interessi ed a nome della Regione, variazioni dello Statuto che venissero proposte dagli altri Enti partecipanti o venissero richieste dall'autorità giudiziaria in sede di iscrizione della Società nel Registro delle Imprese, purchè tali variazioni non modifichino condizioni sostanziali del contratto sociale.

#### Art. 4

La rappresentanza della Regione nel Consiglio di Amministrazione della Società dovrà essere costituita pariteticamente con membri delle due Province nominati dalla Giunta regionale su designazione delle Giunte provinciali.

Il rappresentante della Regione nel Collegio Sindacale è nominato dalla Giunta regionale su designazione delle minoranze.

Il Consiglio regionale dovrà pronunciarsi in merito alle operazioni che, a norma dello Statuto della Società per azioni Pusterese di Energia, devono essere approvate dalla maggioranza dei quattro quinti del capitale.

Il voto del Consiglio regionale è vincolante per i rappresentanti della Regione nell'Assemblea Generale.

Il ricorso al Collegio arbitrale da parte della Regione sarà fatto, in ogni caso, se lo richiede una delle due Giunte provinciali, su proposta dei rispettivi rappresentanti nel Consiglio d'Amministrazione della Società.

#### Art. 5

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 27 novembre 1953.

*Il Presidente della Giunta Regionale*

ODORIZZI

Visto:

*Il Commissario del Governo nella Regione*

BISIA

Allegato

### STATUTO

## DELLA "SOCIETÀ PER AZIONI PUSTERESE DI ENERGIA,"

### TITOLO 1°

*Costituzione, denominazione, sede, scopo e durata  
della Società.*

#### Art. 1

E' costituita una Società per azioni, con la denominazione « Società per azioni Pusterese di Energia », la quale, in dicitura abbreviata, sarà indicata « S.P.E. » (Pustertaler Energie Aktiengesellschaft - P.E.G.).

#### Art. 2

La Società è intesa quale fattore di potenziamento delle energie economiche della Regione e principalmente della valle di Pusteria, con finalità prevalentemente pubblicistiche.

Le deliberazioni degli organi della Società dovranno di conseguenza tendere alla tutela dell'interesse collettivo e generale, nel proposito di promuovere e di favorire lo sviluppo di ogni iniziativa rivolta al progresso economico e sociale delle popolazioni della Regione Trentino-Alto Adige.

#### Art. 3

La Società ha per oggetto la produzione, il trasporto e la vendita di energia elettrica ricavata dall'utilizzazione di forze idrauliche e termiche.

La Società potrà assumere ed acquistare concessioni, derivazioni, ragioni, diritti d'acqua e di forze idrauliche, eseguire impianti per la loro utilizzazione e per la trasformazione di energia elettrica, ed esercitarli per il conseguimento delle finalità previste dal primo comma del presente articolo.

Potrà acquistare, permutare, prendere o dare in locazione beni immobili e mobili, necessari al raggiungimento delle finalità di cui al primo comma del presente articolo, concedere iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali, fare intavolare ipoteche e farle cancellare sui beni di terzi; potrà insomma eseguire qualsiasi operazione che si rendesse necessaria — sempre in riferimento di scopi sociali — per valorizzare gli impianti, le proprietà, le concessioni e qualsiasi altra attività sociale. Potrà anche concorrere alla fondazione ed all'avviamento di Società aventi scopi identici od affini.

Potrà inoltre compiere le seguenti operazioni:

- a) la permuta, il trasferimento, l'affitto di concessioni, derivazioni, ragioni, diritti d'acqua di forze idrauliche, nonché degli impianti relativi;
- b) la fusione con altre Società;
- c) la costituzione di ipoteche sulle officine, sugli impianti e sulle proprietà sociali.

Alla Società sono vietate la creazione di Società a catena, la fusione con altre Società, la partecipazione azionaria ad altre Società quando tali operazioni avessero a risultare in contrasto con gli scopi e le finalità di cui all'art. 2, o quando dalle medesime avesse a conseguire distrazione di mezzi finanziari dai diretti scopi e dalle finalità perseguite dalla Società o disperdimento del suo capitale.

#### Art. 4

La sede sociale è in Brunico.

#### Art. 5

La durata della Società è fissata fino al 31.12.1999, e potrà venire prorogata con deliberazione dell'Assemblea Generale, da prendersi con le maggioranze stabilite dal presente Statuto, senza che per tale titolo competa ai dissenzienti diritto di recesso.

### TITOLO 2°

#### Art. 6

Il capitale sociale è di Lire 300 milioni diviso in numero di 30.000 azioni di Lire 10.000 ciascuna, e potrà essere aumentato, osservate le disposizioni di legge al riguardo.

#### Art. 7

In caso di aumento del capitale sociale, spetterà ai possessori delle azioni il diritto di opzione, a nor-

ma delle disposizione del Codice Civile - Libro del Lavoro.

Tale diritto non potrà essere esercitato qualora l'aumento del capitale venga deliberato in conseguenza della fusione con altre Società od Aziende, o quando esso abbia luogo in altro modo che non sia quello del versamento in denaro.

L'acquisto delle azioni per le quali non fosse stato esercitato il diritto di opzione, sarà consentito soltanto ad Enti pubblici.

#### Art. 8

Il versamento del capitale in contanti dovrà essere effettuato per tre decimi all'atto della sottoscrizione; per la rimanenza nei tempi e nei modi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

A carico degli azionisti in ritardo con i versamenti decorrerà l'interesse pari al tasso del 2% in più del tasso ufficiale di sconto, dalla data in cui avrebbero dovuto eseguire il pagamento, salvo sempre il disposto dell'art. 2344 del Codice Civile.

#### Art. 9

Le azioni sono indivisibili, di fronte alla Società anche nel caso di comproprietà.

I titoli verranno staccati da un libro a matrice numerato progressivamente, e saranno controfirmati da due membri del Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 10

Il possesso delle azioni importa il riconoscimento e l'accettazione dello Statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea. I soci, per tutti i rapporti sociali, eleggono il proprio domicilio presso la sede della Società.

#### Art. 11

La società potrà emettere obbligazioni.

### TITOLO 3°

#### Organi della Società

#### Art. 12

Sono organi della Società:

- 1) l'Assemblea Generale dei soci;
- 2) il Consiglio d'Amministrazione;
- 3) il Collegio dei Sindaci.

## TITOLO 4°

*Assemblee Generali*

## Art. 13

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria, e si convoca con le formalità di legge nella sede della Società.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno; entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio annuale.

L'Assemblea straordinaria è convocata per le deliberazioni di sua competenza quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

La convocazione dell'Assemblea deve altresì seguire, senza ritardo, quando ne sia fatta richiesta a sensi di legge.

## Art. 14

Le Assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate con avviso da inserirsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, non compreso il giorno della pubblicazione né quello della adunanza.

L'avviso dovrà indicare il giorno e l'ora in cui viene convocata l'Assemblea e gli argomenti da trattare.

Sono tuttavia valide le Assemblee anche non convocate nei modi di cui sopra, qualora vi partecipi l'intero capitale azionario e vi sia la presenza di tutti i Consiglieri di Amministrazione in carica e di tutti i Sindaci effettivi.

## Art. 15

Ha diritto di intervenire o di farsi rappresentare a norma di legge all'Assemblea ogni azionista che risulti iscritto nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la adunanza. Il Consiglio di Amministrazione può chiedere nell'avviso di convocazione il deposito o la presentazione delle azioni, onde accertare che chi è iscritto nel Libro dei Soci sia tuttora azionista, e può autorizzare l'intervento all'Assemblea degli azionisti, i quali senza avere in precedenza domandata l'iscrizione nel Libro dei Soci, abbiano, ai fini dell'iscrizione stessa, depositato, entro il termine stabilito dall'Assemblea, e comunque non inferiore ai cinque giorni, presso la sede sociale o gli enti indicati nell'avviso di convocazione, i titoli dei quali sono in possesso.

Ogni azionista può farsi rappresentare, mediante semplice delega apposta sul biglietto di am-

missione, da altro azionista che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea. I membri del Consiglio non potranno rappresentare altro azionista.

Gli Enti e le Società legalmente costituite possono intervenire all'Assemblea a mezzo di persona, anche non azionista, designata mediante delega scritta.

## Art. 16

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Non hanno diritto al voto gli azionisti che siano in ritardo nel versamento dei decimi sulle azioni.

## Art. 17

L'Assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti alla Assemblea medesima.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario, anche non socio e, ove lo creda il caso, due scrutatori tra gli azionisti o i Sindaci.

Il Presidente ha pieni poteri per regolare e dirigere la discussione.

## Art. 18

Per la costituzione legale dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tanto in prima quanto in seconda convocazione, e per la validità delle relative deliberazioni, è necessario l'intervento ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno le aliquote di capitale fissate per i singoli casi dalle disposizioni di legge.

Le votazioni per le nomine alle cariche sociali dovranno essere fatte a schede segrete; si intenderanno nominate le persone che avranno conseguito il maggior numero di voti. Verificandosi votazioni di parità, si intenderà eletto il più anziano di età.

## Art. 19

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

Essa delibera validamente a maggioranza assoluta di voti.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria delibera validamente sugli oggetti indicati nell'ordine del giorno della prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti.

## Art. 20

All'assemblea spettano:

- a) l'esame e l'approvazione del bilancio, udita la relazione dei Sindaci;
- b) la nomina dei Consiglieri di Amministrazione e dei Sindaci;

- c) la determinazione della retribuzione spettante ai Sindaci;
- d) la modifica dello Statuto sociale;
- e) le deliberazioni circa la fusione con altre Società, la permuta, il trasferimento, l'affitto di concessioni, derivazioni, ragioni, diritti d'acqua quando si tratti di concessioni di grandi derivazioni a sensi di legge;
- f) l'emissione di obbligazioni e la costituzione di ipoteche;
- g) la nomina dei liquidatori e la fissazione dei loro poteri.

Per le deliberazioni di cui alle precedenti lettere d), e) ed f) occorre il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i 4/5 del capitale sociale.

Delle deliberazioni dell'Assemblea viene redatto processo verbale da scriversi in apposito libro. L'approvazione del verbale è demandato al Presidente, al Segretario ed agli scrutatori, salvo che il Presidente abbia fatto intervenire all'Assemblea un pubblico notaio.

Le deliberazioni prese dall'Assemblea Generale in conformità alle disposizioni del presente Statuto e della legge, sono obbligatorie per tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

Eventuali impugnazioni delle deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere rappresentate a sensi e nei termini di legge.

## TITOLO 5°

### *Consiglio di Amministrazione*

#### Art. 21

Il Consiglio di Amministrazione è composto di 12 membri.

I Consiglieri di Amministrazione durano in carica tre anni.

Per il caso di vacanza e rinnovazione valgono le disposizioni di legge.

#### Art. 22

Ad ogni Ente partecipante alla Società sarà assicurata una rappresentanza nel Consiglio d'Amministrazione proporzionata alla quota di capitale da esso Ente posseduta.

Per la nomina dei propri rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale la Regione, in quanto partecipante, si varrà della facoltà riconosciuta dagli articoli 2458 e 2459 del C. C.

La rappresentanza della Regione sarà costituita pariteticamente con rappresentanti delle due Provincie.

#### Art. 23

Ciascun Amministratore deve prestare cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla accettazione della nomina, pena la decadenza della stessa, in azioni della Società o in titoli nominativi emessi o garantiti dallo Stato, che rappresentino al loro valore nominale la cinquantesima parte del capitale con un massimo di Lire 200.000.—, anche in caso di aumento del capitale stesso.

#### Art. 24

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta successiva all'Assemblea ordinaria che ha provveduto alla sua nomina, elegge tra i propri membri un Presidente, ed ha facoltà di eleggere un Vicepresidente.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente o del Vicepresidente, ne fa le veci il Consigliere più anziano di nomina e, a pari anzianità di nomina, il più anziano di età, salva diversa designazione del Consiglio.

Il Consiglio può eleggere un Segretario, scelto anche fuori dei suoi membri.

#### Art. 25

Il Presidente o chi ne fa le veci, riunisce il Consiglio di Amministrazione ogni volta che lo giudichi opportuno, oppure ne riceva domanda scritta da un sesto dei Consiglieri in carica e da uno dei Sindaci in carica.

La convocazione sarà fatta con lettera indicante la data, l'ora, il luogo e la causale della riunione, da spedire almeno cinque giorni prima e, nei casi d'urgenza, con telegramma, da spedire almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza, al domicilio di ciascun Consigliere e Sindaco effettivo.

Delle deliberazioni del Consiglio viene steso processo verbale, da iscriversi in apposito libro, a norma di legge e, sottoscritto dal Presidente della seduta e dal Segretario.

#### Art. 26

Al Consiglio d'Amministrazione sono conferite le più ampie facoltà per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ed è di sua competenza tutto ciò che non è espressamente riservato dalla legge e dal presente Statuto all'Assemblea Generale dei soci. Esso ha quindi la facoltà di fare transazioni, compromessi in arbitri amichevoli compositivi, e di dare garanzie; di compiere qualsiasi

operazione presso gli uffici dei registri immobiliari, quelli del debito pubblico, nonché di emettere, trarre, accettare, avallare, girare e scontare effetti cambiari, e compiere in genere ogni operazione cambiaria.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo, composto di alcuni dei suoi membri, o ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega. Non possono essere delegate le attribuzioni dalla legge espressamente riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione o dell'Assemblea dei soci.

Ai membri del Consiglio d'Amministrazione spetta, oltre alla quota sugli utili di bilancio stabilita all'art. 32 del presente Statuto, il recupero delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. L'Assemblea potrà anche assegnare al Consiglio una indennità annuale quando non si provveda a sensi dell'art. 32, 2° comma.

Sono di spettanza del Consiglio la nomina e la revoca del Direttore generale e degli altri dirigenti, e la fissazione delle loro attribuzioni e retribuzioni.

#### *Sindaci*

##### Art. 27

L'Assemblea Generale procede, a norma di legge, alla nomina del Collegio Sindacale, che è composto di tre Sindaci effettivi e di due supplenti. Uno dei Sindaci dovrà essere nominato dalla Regione in quanto partecipante. L'Assemblea Generale procede ancora alla designazione del Presidente del Collegio, da scegliersi fra i Sindaci effettivi iscritti all'albo dei revisori dei conti, salvo il caso previsto dall'art. 2398 del Codice Civile.

La loro durata in carica termina allo scadere del triennio, coll'approvazione da parte dell'Assemblea Generale del bilancio del rispettivo esercizio.

##### Art. 28

Ai Sindaci sono attribuiti i poteri loro conferiti dalla legge.

#### TITOLO 6°

##### *Firma sociale*

##### Art. 29

La firma e la rappresentanza della Società spettano in via giudiziale e stragiudiziale al Presidente o a chi ne fa le veci; ed anche a quelle persone alle quali il Consiglio le abbia eventualmente deferite, nei limiti delle attribuzioni specificatamente loro conferite.

#### TITOLO 7°

##### *Bilancio*

##### Art. 30

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

##### Art. 31

Alla chiusura di ogni esercizio sociale, nei termini di tempo fissati dalla legge, il Consiglio di Amministrazione compila il bilancio relativo.

##### Art. 32

L'utile netto di bilancio sarà così ripartito:

a) il 5% alla riserva legale, sino a che questa abbia raggiunto o reintegrato il limite fissato dalla legge;

b) l'1% della rimanenza al Consiglio di Amministrazione, riservando al Consiglio stesso la ripartizione fra i suoi componenti;

c) l'ulteriore residuo a disposizione dell'Assemblea Generale, per l'assegnazione del dividendo e per eventuale devoluzione a fondi di riserva straordinaria e ai fini sociali.

##### Art. 33

Se un esercizio si chiuderà in perdita non coperta da riserva, gli utili degli esercizi successivi, prima che sugli stessi venga fatto qualsiasi prelevamento, dovranno essere devoluti alla copertura della perdita.

##### Art. 34

L'assegnazione al fondo di riserva cesserà quando sia stato raggiunto almeno un quinto del capitale sociale, ma sarà ripresa quando, per qualsiasi ragione, venisse diminuito. Cessando l'assegnazione al fondo di riserva la relativa quota sarà passata in aumento di quella spettante agli azionisti.

#### TITOLO 8°

##### *Disposizioni finali*

##### Art. 35

Ai soci è riservata la facoltà di ritirare dagli impianti di proprietà sociale quantitativi dei singoli tipi di erogazione di energia elettrica in proporzione alla quota di capitale da ciascuno di essi posseduta. Il prezzo dell'energia riservata ai soci sarà per

tutti eguale e verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La fissazione del prezzo dovrà avvenire col criterio della copertura di tutte le spese effettive di produzione, di gestione e di ammortamento e della assegnazione, ove l'andamento della gestione lo consenta, di una adeguata quota di utili del capitale.

I soci si impegnano reciprocamente a non farsi concorrenza nel collocamento e nella vendita dell'energia ritirata in applicazione del primo comma del presente articolo.

Ove la Regione, i Comuni, le frazioni o le aziende da essi costituite allo scopo, intendessero collocare fuori della valle di Pusteria l'energia di loro spettanza, e la Società avesse invece la possibilità di collocare tale energia in valle, la Regione, i Comuni, le frazioni o le aziende da essi costituite, dovranno, a parità di condizioni, preferire nella vendita detta Società, alla quale pertanto l'energia da asportare dovrà sempre essere offerta per l'acquisto.

#### Art. 36

Ove nella interpretazione o nella esecuzione del presente Statuto sorgessero fra i soci, o tra uno o più soci e la Società, controversie o contestazioni, la decisione sarà deferita ad un Collegio arbitrale permanente che deciderà ex aequo senza forme di procedura e inappellabilmente.

Il Collegio arbitrale sarà composto di un membro con funzioni di Presidente nominato dal Presidente della Corte d'Appello di Trento e di altri membri, nominati l'uno dal Presidente della Camera di Commercio di Trento e l'altro dal Presidente della Camera di Commercio di Bolzano.

Il Collegio arbitrale dura in carica due anni e può essere riconfermato.

#### Art. 37

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità di liquidazione, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

#### Art. 38

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile con l'avvertenza che le norme di esso per le quali le disposizioni di attuazione hanno stabilito tassativamente un termine più remoto di entrata in vigore, saranno applicabili con decorrenza ed alle condizioni fissate dalla legge. Altrettanto vale per le norme del presente Statuto per le quali le disposizioni di attuazione hanno stabilito particolari termini di decorrenza.

REGIONALGESETZ 27. September 1953, Nr. 21

### Beteiligung der Region am Kapital der "Pustertaler Energie Aktiengesellschaft," und Genehmigung des Gesellschaftsstatutes.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

veröffentlicht

folgendes Gesetz:

#### Art. 1

Die Beteiligung der Region am Aktienkapital der Pustertaler Energie-Aktiengesellschaft im Ausmasse von L. 150.000.000.— ist genehmigt.

Obgenannte Aktienbeteiligung erfolgt mittels Aufnahme eines Darlehens. Der Regionalausschuss ist ermächtigt, die entsprechenden Geschäfte mit einem Kreditinstitut vorzunehmen.

#### Art. 2

Beiliegender Statutentwurf der Pustertaler Energie-Aktiengesellschaft ist genehmigt.

#### Art. 3

Der Präsident des Regionalausschusses ist ermächtigt, die Region bei Beschlussfassung zur Kapitalerhöhung und Genehmigung des Gesellschaftsstatutes sowie bei jedem gesetzlichen Bedarf dieser Akte zu vertreten.

Er ist ausserdem ermächtigt, im Interesse und im Namen der Region Abänderungen am Statute zuzustimmen, welche von den anderen beteiligten Körperschaften vorgeschlagen oder von der Gerichtsbehörde bei Eintragung der Gesellschaft in das Unternehmensregister verlangt werden sollten, vorausgesetzt, dass diese Abänderung nicht wesentliche Bedingungen des Gesellschaftsvertrages ändern.

#### Art. 4

Die Vertretung der Region im Verwaltungsrat der Gesellschaft ist paritätisch aus Mitgliedern der zwei Provinzen zu bilden, welche vom Regionalausschuss auf Vorschlag der Landesausschüsse ernannt werden.

Der Vertreter der Region im Aufsichtsrat wird vom Regionalausschuss auf Vorschlag der Minderheiten ernannt.

Der Regionalrat hat sich hinsichtlich jener Operationen auszusprechen, welche gemäss Statut der Pustertaler Energie-Aktiengesellschaft von der Vier-

fünftelmehrheit des Kapitals genehmigt werden müssen.

Die Entscheidung des Regionalrates ist für die Vertreter der Region in der Generalversammlung bindend.

Der Rekurs an das Schiedsrichterkollegium seitens der Region erfolgt auf jedem Falle, wenn es einer der Landesausschüsse auf Vorschlag der entsprechenden Vertreter im Verwaltungsrat der Gesellschaft verlangt.

Vorliegendes Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für dessen Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, am 27. November 1953.

*Der Präsident des Regionalausschusses*

**ODORIZZI**

Gesehen:

*Der Regierungskommissär in der Region*

**BISIA**

**STATUT**  
**DER „PUSTERTALER ENERGIE“ AKTIEN-**  
**GESELLSCHAFT „**

**I. TITEL**

*Gründung, Benennung, Sitz, Ziel und Dauer  
der Gesellschaft*

**Art. 1**

Es wird eine Aktiengesellschaft gegründet, und zwar unter der Benennung « Pustertaler Energie Aktiengesellschaft », welche abgekürzt das Zeichen « P.E.G. » (Società per azioni Pusterese di Energia - S.P.E.) erhält.

**Art. 2**

Die Gesellschaft versteht sich als Steigerungsfaktor der wirtschaftlichen Energien der Region, vor allem des Pustertales, mit vorwiegend gemeinnützigen Zwecken.

Die Entscheidungen der Gesellschaftsorgane haben sich folglich dem Schutze des kollektiven und

allgemeinen Interesses zu widmen mit dem Bestreben, jede Initiative zu veranlassen und zu begünstigen, welche dem wirtschaftlichen und sozialen Fortkommen der Bevölkerung der Region Trentino-Tiroler Etschland dient.

**Art. 3**

Die Gesellschaft hat die Erzeugung, den Transport und den Verkauf der elektrischen Energie zum Gegenstand, die sie durch Auswertung der hydraulischen und thermischen Kräfte gewinnt.

Die Gesellschaft kann Konzessionen, Ableitungen, Rechtsansprüche, Wasser- und Wasserkraftrechte übernehmen oder erwerben, Anlagen für deren Auswertung und Umwandlung in elektrische Energie errichten und dieselben zur Erreichung der im ersten Absatz dieses Artikels vorgesehenen Ziele in Betrieb halten.

Sie kann Liegenschaften und bewegliche Güter ankaufen, vertauschen, pachten oder verpachten, sofern dies zur Erreichung der im ersten Absatz dieses Artikels genannten Ziele erforderlich ist; sie kann ferner Hypothekareintragen auf die Liegenschaften der Gesellschaft gewähren, auf Güter Dritter Hypotheken eintragen und austragen lassen; kurz gesagt, sie kann jede Operation vornehmen, die sich — immer mit Bezug auf die gesellschaftlichen Ziele — für die Auswertung der Anlagen, des Eigentumes, der Konzessionen und eines jeden weiteren Gesellschaftsgutes als nützlich erweisen sollte. Sie kann sich auch an der Gründung oder Hebung von Gesellschaften beteiligen, welche gleiche oder ähnliche Ziele verfolgen.

Ausserdem kann sie noch folgende Operationen vornehmen:

- a) Tausch, Übertragung, Pacht von Konzessionen, Ableitungen, Rechtsansprüchen, Wasserkraftrechten und der bezüglichen Anlagen;
- b) Vereinigung mit anderen Gesellschaften;
- c) Aufnahme von Hypotheken auf Werkstätten, auf Anlagen und das Eigentum der Gesellschaft.

Der Gesellschaft ist es untersagt, Kettengesellschaften zu bilden, ihre Vereinigung mit anderen Gesellschaften vorzunehmen und sich an anderen Gesellschaften mit Aktien zu beteiligen, wenn diese Operationen mit den Zwecken und Zielen des Art. 2 in Widerspruch kommen oder wenn infolge derselben finanzielle Mittel direkt Zwecken und Zielen entzogen werden sollten, die sich die Gesellschaft gesteckt hat, oder wenn deren Kapital dabei zerstreut werden sollte.

**Art. 4**

Der Gesellschaftssitz befindet sich in Bruneck.

## Art. 5

Die Dauer der Gesellschaft ist bis zum 31.12.1999 festgesetzt und kann mit Beschluss der Generalversammlung verlängert werden, wobei es der von diesem Statute bestimmten Mehrheit bedarf, ohne dass deshalb jenen, die anderer Meinung sind, ein Rücktrittsrecht zusteht.

## II. TITEL

## Art. 6

Das Gesellschaftskapital beträgt 300 Millionen, aufgeteilt in 30.000 Aktien von je 10.000 Lire, und kann unter Einhaltung der diesbezüglichen gesetzlichen Bestimmungen erhöht werden.

## Art. 7

Im Falle der Erhöhung des Gesellschaftskapitals steht den Inhabern der Aktien, gemäss den Bestimmungen des Zivilgesetzbuches — Arbeitsgesetzbuch — das Optionsrecht zu.

Dieses Recht kann nicht ausgeübt werden, wenn die Kapitalerhöhung infolge Vereinigung mit anderen Gesellschaften oder Betrieben oder auf eine andere Weise erfolgt als durch Einzahlung in Geld.

Der Erwerb von Aktien, hinsichtlich welcher kein Optionsrecht ausgeübt wurde, ist nur öffentlichen Körperschaften erlaubt.

## Art. 8

Die Bareinzahlung des Kapitals hat bei Unterzeichnung des Gründungsaktes zu Dreizehnteln zu erfolgen; hinsichtlich des übrigen Teiles erfolgt dieselbe in den Zeiträumen und den Formen, welche vom Verwaltungsrat festgesetzt werden.

Zu Lasten der mit den Einzahlungen säumigen Aktionäre wird von dem Tage an, mit welchem sie die Zahlung vornehmen sollten, ein Zins in Höhe von 2% über den amtlichen Diskontsatz eingehoben, immer unbeschadet der Bestimmung des Art. 2344 des Zivilgesetzbuches.

## Art. 9

Die Aktien sind unteilbar, gegenüber der Gesellschaft auch im Falle von Gemeinschaftsbesitz.

Die Titel werden von einem progressiv nummerierten Matrikelbuch abgetrennt und von zwei Mitgliedern des Verwaltungsrates gegengezeichnet.

## Art. 10

Der Besitz der Aktien schliesst die Anerkennung und Annahme des Statutes und der Beschlüs-

se der Versammlung mit ein. Die Gesellschafter wählen für alle gesellschaftlichen Angelegenheiten ihr Domizil beim Sitz der Gesellschaft.

## Art. 11

Die Gesellschaft kann Schuldverschreibungen vornehmen.

## III. TITEL

*Organe der Gesellschaft*

## Art. 12

Organe der Gesellschaft sind:

1. Die Generalversammlung der Gesellschafter;
2. Der Verwaltungsrat;
3. Der Aufsichtsrat.

## IV. TITEL

*Generalversammlungen*

## Art. 13

Die Generalversammlung ist ordentlich oder ausserordentlich und wird unter Einhaltung der gesetzlichen Formalitäten beim Sitz der Gesellschaft einberufen.

Die ordentliche Versammlung ist wenigstens einmal im Jahre, und zwar innerhalb 4 Monate nach Abschluss des Geschäftsjahres, zur Genehmigung der Jahresbilanz einzuberufen.

Die ausserordentliche Versammlung wird für die ihr zustehenden Beschlussfassungen immer dann einberufen, wenn es der Verwaltungsrat für zweckmässig hält.

Die Einberufung der Versammlung hat auch dann ohne Verzögerung zu erfolgen, wenn dies im Sinne des Gesetzes verlangt wird.

## Art. 14

Sowohl die ordentlichen als auch die ausserordentlichen Versammlungen werden mit Kundmachung einberufen, die im Amtsblatt der Republik wenigstens 15 Tage vor dem für die Versammlung festgesetzten Tage — der Tag der Veröffentlichung sowie jener der Versammlung nicht inbegriffen — zu veröffentlichen ist.

In der Kundmachung müssen Tag und Stunde der Einberufung und die zu behandelnde Tagesordnung bekanntgegeben werden.

Die nicht auf obige Art und Weise einberufenen Versammlungen sind dennoch gültig, wenn das gesamte Aktienkapital vertreten ist und alle im Amte stehenden Verwaltungsräte sowie alle effektiven Aufsichtsräte anwesend sind.

#### Art. 15

Jeder Aktionär, der wenigstens 5 Tage vor dem festgesetzten Versammlungstage im Gesellschaftsbuch eingetragen erscheint, hat das Recht, an der Versammlung teilzunehmen oder sich gesetzmässig vertreten zu lassen. Der Verwaltungsrat kann in der Einberufungskundmachung die Hinterlegung oder Vorweisung der Aktien verlangen, um sich zu vergewissern, dass die im Gesellschaftsbuch Eingetragenen immer noch Aktionäre sind; der Verwaltungsrat kann auch die Aktionäre zur Teilnahme an der Versammlung ermächtigen, welche — ohne vorher die Eintragung in das Gesellschaftsbuch beantragt zu haben — innerhalb der von der Versammlung festgesetzten Frist von jedenfalls nicht unter 5 Tagen die in ihrem Besitz befindlichen Titel zwecks Eintragung beim Sitze der Gesellschaft oder bei den, in der Einberufungskundmachung angegebenen Körperschaften hinterlegt haben.

Jeder Aktionär kann sich mit einfacher Vollmacht auf dem Zulassungsschein von einem anderen, zur Teilnahme an der Versammlung berechtigten Aktionär vertreten lassen. Die Mitglieder des Verwaltungsrates können keinen anderen Aktionär vertreten.

Die Körperschaften und gesetzlich errichteten Gesellschaften können an der Versammlung auch mittels einer nicht aktienbeteiligten Person teilnehmen, die mit schriftlicher Vollmacht ausgestattet ist.

#### Art. 16

Jede Aktie berechtigt zu einer Stimme.

Die Aktionäre, die mit der Einzahlung der Zehntelbeträge der Aktien in Rückstand sind, besitzen kein Stimmrecht.

#### Art. 17

Der Vorsitz der Versammlung wird von jener Person geführt, die von den Versammlungsteilnehmern selbst bestimmt wird.

Der Präsident der Versammlung ernennt einen Sekretär, der nicht Gesellschafter zu sein braucht, und, falls er es für notwendig hält, zwei Stimmzähler unter den Aktionären oder Aufsichtsräten.

#### Art. 18

Für die rechtsgültige Zusammensetzung der ordentlichen wie der ausserordentlichen Versammlung,

in erster wie in zweiter Einberufung, und für die Gültigkeit der entsprechenden Beschlüsse ist die Teilnahme und bejahende Stimme von so vielen Gesellschaftern erforderlich, welche zumindest jene Kapitalquoten vertreten, die von den Gesetzesh Bestimmungen in den einzelnen Fällen vorgesehen sind.

Die Abstimmungen zur Ernennung zu den Gesellschaftsämtern müssen mittels geheimer Wahl erfolgen; als ernannt gelten jene Personen, welche die höhere Stimmenzahl erreicht haben. Bei Stimmgleichheit gilt der Ältere als gewählt.

#### Art. 19

Die ordentliche Versammlung ist bei Anwesenheit von sovielen Gesellschaftern ordnungsgemäss zusammengesetzt, welche wenigstens die Hälfte des Gesellschaftskapitals vertreten.

Ihre Beschlüsse werden bei absoluter Stimmenmehrheit rechtsgültig gefasst.

In zweiter Einberufung beschliesst die ordentliche Versammlung über die, in der Tagesordnung der ersten Einberufung vorgesehenen Punkte bei was immer für eine Kapitalsvertretung der anwesenden Gesellschafter rechtsgültig.

#### Art. 20

Der Vollversammlung obliegt:

a) die Überprüfung und Genehmigung der Bilanz, nach Anhörung des Berichtes der Aufsichtsräte;

b) die Ernennung der Verwaltungs- und Aufsichtsräte;

c) die Festsetzung der den Aufsichtsräten zustehenden Vergütung;

d) die Abänderung des Gesellschaftsstatutes;

e) die Beschlussfassung hinsichtlich Vereinigung mit anderen Gesellschaften, hinsichtlich Tausch, Übertragung, Pacht von Konzessionen, Ableitungen, Rechtsansprüchen und von Wasserrechten, wenn es sich um Konzessionen grosser Ableitungen im Sinne des Gesetzes handelt;

f) die Ausstellung von Schuldscheinen und die Eintragung von Hypotheken;

g) die Ernennung der Liquidatoren und die Festsetzung ihrer Machtbefugnisse.

Hinsichtlich der Beschlussfassung im Sinne der Buchstaben d), e) und f) bedarf es der JA-Stimme sovieler Gesellschafter, welche wenigstens die Vierfünftel des Gesellschaftskapitals vertreten.

Über die Beschlüsse der Versammlung wird ein Protokoll abgefasst, das in ein eigenes Buch einzu-

tragen ist. Die Genehmigung des Protokolles ist dem Vorsitzenden, dem Sekretär und den Stimmzählern übertragen, es sei denn, dass der Vorsitzende einen Notar zur Versammlung bestellt hat.

Die von der Generalversammlung in Gemässheit dieses Statutes und des Gesetzes gefassten Beschlüsse sind für alle Gesellschafter, auch für jene bindend, die nicht anwesend sind oder die denselben nicht zustimmen.

Allfällige Anfechtungen gegen die Beschlüsse der Versammlung sind im Sinne des Gesetzes und innerhalb der Termine desselben geltend zu machen.

## V. TITEL

### *Verwaltungsrat*

#### Art. 21

Der Verwaltungsrat besteht aus 12 Mitgliedern. Die Verwaltungsräte bleiben drei Jahre im Amte

Für den Fall einer Stellenvakanz oder einer Neubesetzung gelangen die diesbezüglichen Gesetzesbestimmungen zur Anwendung.

#### Art. 22

Jeder an der Gesellschaft beteiligten Körperschaft wird im Verwaltungsrat eine, im Verhältnis zu ihrer Beteiligungsquote am Kapital stehende Vertretung zugesichert.

Für die Ernennung der eigenen Vertreter im Verwaltungsrat sowie im Aufsichtsrat bedient sich die Region als Beteiligte der Befugnisse, welcher ihr gemäss Artikel 2458 und 2459 des Zivilgesetzbuches zuerkannt wird.

Die Vertretung der Region erfolgt paritätisch durch Vertreter der zwei Provinzen.

#### Art. 23

Jeder Verwalter hat binnen dreissig Tagen nach Annahme der Ernennung, bei Verfall derselben, in Form von Gesellschaftsaktien oder in Nominaltiteln eine Kautionsleistung zu erlegen, die vom Staate ausgestellt oder garantiert sind, welche Aktien und Titel in ihrem Nennwert den fünfzigsten Teil des Gesellschaftskapitals mit einem Höchstbetrag von je Lire 200.000.— betragen, auch im Falle Erhöhung des Kapitals.

#### Art. 24

Der Verwaltungsrat wählt in der ersten Sitzung nach der ordentlichen Generalversammlung, von der er ernannt wurde, unter seinen eigenen Mitgliedern

den Präsidenten und ist befugt, einen stellvertretenden Präsidenten zu wählen.

Im Anwesenheits- oder Verhinderungsfalle des Präsidenten oder des Vizepräsidenten übernimmt das dienstälteste Ratsmitglied den Vorsitz und, bei gleichem Dienstage, der Älteste an Jahren, es sei denn, dass der Verwaltungsrat anders bestimmt.

Der Rat kann einen Sekretär ernennen, der auch von ausserhalb seiner Mitglieder gewählt werden kann.

#### Art. 25

Der Präsident oder dessen Stellvertreter beruft den Verwaltungsrat sooft er es für notwendig hält ein, oder auf schriftlichen Antrag seitens eines Sechstels der amtierenden Verwaltungsräte oder von einem der amtierenden Aufsichtsräte.

Die Einberufung erfolgt mittels Brief, in welchem Datum, Stunde und Ort sowie der Beweggrund der Versammlung anzugeben und wenigstens 5 Tage vorher — in Dringlichkeitsfällen mittels Telegramm und zumindest einen Tag vor der festgesetzten Versammlung — in die Wohnung eines jeden wirklichen Verwaltungs- und Aufsichtsrates abzusenden ist.

Über die Beschlüsse des Verwaltungsrates wird ein Protokoll abgefasst, welches laut Gesetz in ein eigenes Buch einzutragen und vom Präsidenten der Versammlung und vom Sekretär zu unterfertigen ist.

#### Art. 26

Der Verwaltungsrat ist hinsichtlich der ordentlichen und ausserordentlichen Verwaltung der Gesellschaft mit den weitgehendsten Befugnissen ausgestattet und ist für all das zuständig, was von dem Gesetze oder dem vorliegenden Statute nicht ausdrücklich der Generalversammlung der Mitglieder vorbehalten ist. Er ist daher befugt, Vergleiche und Schiedsverträge abzuschliessen und Garantien jeder Art zu gewähren; ferner, jegliche Operation bei den Registerämtern für Liegenschaften und jenen der öffentlichen Schuld vorzunehmen, sowie Wechsel auszustellen, zu trassieren, zu akzeptieren, zu bürgen, zu girieren und einzulösen und im allgemeinen jedes Wechselgeschäft durchzuführen.

Der Verwaltungsrat kann seine Befugnisse einem, aus einigen seiner Mitglieder bestehenden Vollzugsausschuss oder einem oder mehreren seiner Mitglieder übertragen, wobei er die Grenzen ihrer Vollmacht genau umschreibt. Die vom Gesetze ausdrücklich der Zuständigkeit des Verwaltungsrates oder der Gesellschaftsversammlung vorbehaltenen Befugnisse können nicht übertragen werden.

Den Mitgliedern des Verwaltungsrates steht,

ausser der Quote auf den Bilanzgewinn gemäss Art. 32 dieses Statutes, die Rückvergütung der Ausgaben zu, die sie infolge ihrer Amtsausübung erlitten haben. Die Generalversammlung kann dem Verwaltungsrat auch eine Jahresvergütung zuweisen, falls nicht gemäss Art. 32, zweiter Absatz, vorgegangen wird.

Dem Verwaltungsrat obliegt die Ernennung und Widerrufung des Generaldirektors und des übrigen leitenden Personals sowie die Festsetzung ihrer Obliegenheiten und Gehälter.

### *Aufsichträte*

#### Art. 27

Die Generalversammlung ernennt gemäss Bestimmung des Gesetzes den Aufsichtsrat, der sich aus drei wirklichen und zwei Ersatzmitgliedern zusammensetzt. Einer der Aufsichträte ist von der Region als Beteiligter zu ernennen. Die Generalversammlung bestimmt auch den Präsidenten des Aufsichtsrates, welcher unter den wirklichen, in das Album der Rechnungsrevisoren eingetragenen Aufsichträte zu wählen ist, unbeschadet des im Art. 2398 des Zivilgesetzbuches vorgesehenen Falles.

Ihre Amtsdauer endet mit Ablauf der Dreijahresperiode, bei Genehmigung der Bilanz des betreffenden Geschäftsjahres seitens der Generalversammlung.

#### Art. 28

Den Aufsichträten stehen jene Befugnisse zu, welche ihnen durch Gesetz übertragen werden.

## VI. TITEL

### *Unterschrift der Gesellschaft*

#### Art. 29

Die Unterschrift und Vertretung der Gesellschaft steht gerichtlich wie aussergerichtlich dem Präsidenten oder dessen Vertreter zu, ferner auch jenen Personen, denen der Verwaltungsrat dieselben im Rahmen der ihnen spezifisch übertragenen Befugnisse eventuell verliehen hat.

## VII. TITEL

### *Bilanz*

#### Art. 30

Die Geschäftsjahre der Gesellschaft schliessen jeweils mit 31. Dezember eines jeden Jahres.

#### Art. 31

Bei Abschluss eines jeden Geschäftsjahres stellt der Verwaltungsrat, innerhalb der gesetzlichen Termine, die bezügliche Bilanz auf.

#### Art. 32

Der Reingewinn der Bilanz wird wie folgt aufgeteilt:

- a) 5% an den gesetzlichen Reservefonds, bis dieser die vom Gesetze vorgesehene Höhe erreicht oder wieder erreicht hat;
- b) 1% des Restbetrages an den Verwaltungsrat, der die Aufteilung unter seinen Mitgliedern selbst besorgt;
- c) der weitere Restbetrag zur Verfügung der Generalversammlung, zwecks Zuweisung der Dividenden und allfälliger Zuteilungen an ausserordentliche Reservefonds und für Gesellschaftszwecke.

#### Art. 33

Wenn ein Geschäftsjahr mit einem Verlust abschliesst, der nicht mit Reserven gedeckt ist, so müssen die Gewinne der nachfolgenden Geschäftsjahre für die Deckung des Verlustes bestimmt werden, ehe von ihnen irgendwelche Beträge abgehoben werden.

#### Art. 34

Die Zuteilung an den Reservefonds hört auf, sobald wenigstens  $\frac{1}{5}$  des Gesellschaftskapitals erreicht ist, wird aber wieder aufgenommen, sobald derselbe Fonds aus was immer für einen Grunde geringer werden sollte. Die entsprechende Quote, die sich bei Einstellung der Zuweisung an den Reservefonds ergibt, wird in Erhöhung jener Quote, welche den Aktionären zusteht, zugeführt.

## VIII. TITEL

### *Schlussbestimmungen*

#### Art. 35

Den Gesellschaftern ist die Befugnis vorbehalten, vom Gesellschaftswerke Energiemengen der einzelnen Lieferungsarten im Verhältnis zur Kapitalquote, die ein jeder von ihnen besitzt, zu beziehen.

Der Preis der für die Gesellschafter reservierten Energie ist für alle gleich hoch und wird vom Verwaltungsrat der Gesellschaft festgesetzt.

Die Festsetzung des Preises hat auf Grund des Kriteriums zur Deckung aller effektiven Produk-

tionskosten, Betriebskosten, Amortisierungen und Zuweisung einer angemessenen Gewinnquote des Kapitals, wo es der Gang des Betriebes erlaubt, zu erfolgen.

Die Gesellschafter verpflichten sich gegenseitig, sich in der Verwertung und im Verkauf von in Anwendung des ersten Absatzes dieses Artikels bezogener Energie keine Konkurrenz zu machen.

Falls die Region, die Gemeinden, die Fraktionen oder die von ihnen zum Zwecke gebildeten Betriebe die ihnen zustehende Energie ausserhalb des Pustertales zu tragen gedächten, während die Gesellschaft diese Energie hingegen im Tale selbst verwenden könnte, haben die Region, die Gemeinden, die Fraktionen oder die von ihnen gebildeten Betriebe im Verkauf bei gleichen Bedingungen der Gesellschaft den Vorrang einzuräumen, d.h. also, dass die auszuliefernde Energie dieser stets immer zu ihrem Erwerb anzubieten ist.

#### Art. 36

Sollten bei Auslegung oder Durchführung des vorliegenden Statutes unter den Gesellschaftern oder zwischen einen oder mehreren Gesellschaftern und der Gesellschaft Meinungsverschiedenheiten oder Streitigkeiten entstehen, so wird die Entscheidung darüber einem zuständigen Schiedsrichterkollegium übertragen, welches ex aequo, ohne Präzedenzformen und endgültig entscheidet.

Das Schiedsrichterkollegium besteht aus einem Mitgliede mit der Funktion eines Vorsitzenden, welches vom Präsidenten des Appellationsgerichtshofes Trento ernannt wird und aus zwei anderen Mitgliedern, von denen das eine vom Präsidenten der Handelskammer Trento und das andere vom Präsidenten der Handelskammer Bozen ernannt wird.

Das Schiedsrichterkollegium bleibt zwei Jahre im Amte und kann wiederbestätigt werden.

#### Art. 37

Bei Auflösung der Gesellschaft, gleichgültig zu welcher Zeit oder aus welchem Grunde, bestimmt die Generalversammlung die Liquidationsmodalitäten und bestimmt einen oder mehrere Liquidatoren unter Festsetzung der Befugnisse derselben.

#### Art. 38

Sofern vorliegendes Statut nichts Näheres vorsieht, sei auf das Zivilgesetzbuch verwiesen mit der Bemerkung, dass die Normen derselben, für welche die Durchführungsbestimmungen taxativ einen späteren Termin des Inkrafttretens vorgesehen haben, mit Ablauf und den Bedingungen Geltung finden, die vom Gesetze vorgesehen sind. Dasselbe gilt hinsichtlich der Normen dieses Statutes, für welches die Durchführungsbestimmungen besondere Ablauftermine bestimmt haben.